

PESCHIERA DEL GARDA

La motonave liberty solcherà ancora le acque del Garda

Nuovo lifting per la Zanardelli, classe 1903

La motonave Zanardelli, classe 1903, è un'anziana "signora" che ha passato indenne due guerre mondiali, un bombardamento e, a oltre un secolo di distanza, si prepara a tornare sul Garda come "monumento viaggiante".

È uno dei rari esemplari di navi storiche nel nostro Paese, scampata alle bombe degli aerei angloamericani il 6 novembre 1944, lungo la tratta Malcesine-Limone, evento che purtroppo costò la vita a numerosi passeggeri. Se potesse parlare, l'ex piroscalo della [Navigarda](#) ne avrebbe di aneddoti da raccontare! Ha trasportato decine di migliaia di persone, ha ospitato turisti provenienti da ogni parte del mondo ed è stata oggetto di più riparazioni e ristrutturazioni. L'ultima proprio quest'anno, presentata a inizio novembre a Desenzano.

L'ultimo lifting esalta il design d'epoca evidenziando le tradizionali linee liberty tipiche del primo Novecento e conservando al meglio i materiali e gli arredi originali. Dopo i lavori di riammodernamento del 1982, che la trasformarono da nave a vapore a motonave da 500 posti, sono seguiti quelli del 2002 e 2010. Ora quest'ultimo rinnovo costato circa due milioni e 400mila euro, l'ha dotata della più moderna tecnologia. Tanto che oggi, accanto al timone originale, troviamo il meglio del digitale.

Era stata costruita da un cantiere di Zurigo, con due grandi sale liberty all'interno, divanetti e sedie in pelle rossa e tavoli in legno intarsiato, zone scoperte con oltre cento posti a sedere e circa 150 coperti per poter mangiare a bordo guardando il lago. Ma sulla Zanardelli si può anche ballare, si presta per

feste, ricevimenti di nozze ed eventi di vario genere. In tutto può trasportare 500 persone.

Dalla prossima primavera la motonave tornerà a solcare le acque del lago, a pieno titolo parte della flotta gardesana, che oggi conta 27 imbarcazioni.

«La motonave Zanardelli è uno degli interventi di recupero più importanti che [Navigazione Laghi](#) abbia mai fatto in tutta la sua storia. Guardiamo al futuro portando avanti una tradizione che non vogliamo disperdere», ha dichiarato [Alessandro Acquafredda](#), direttore generale di [Navigazione Laghi](#) e direttore di esercizio di [Navigazione Lago di Garda](#).

«Abbiamo intrapreso scelte innovative attenti anche alla sostenibilità – ha aggiunto il direttore generale –. Il cantiere di Peschiera è alimentato con il fotovoltaico. L'anno prossimo avremo una nuova imbarcazione diesel di ultima generazione sul Garda, Pelèr, e una ibrida sul Lago Maggiore. Stiamo procedendo per la costruzione di altre tre navi ibride da collocare una su ciascun lago e sono stati avviati i lavori di ri-motorizzazione in chiave ibrida di un traghetto sul Maggiore, intervento che contiamo poi di fare su tutti i laghi su cui operiamo».

La presentazione della Zanardelli restaurata ha fornito alla [Navigazione Laghi](#) l'occasione per comunicare i dati della stagione appena conclusa: due milioni e 250mila i passeggeri imbarcati con un notevole trasporto veicoli e circa 62mila biciclette salite a bordo. Il 2019 si chiude con un +2% rispetto al 2018, nonostante il maggio piovoso e grazie a un ottobre più estivo che autunnale.

Francesca Gardenato